

XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - 20 settembre 2020

Vangelo secondo Matteo 20,1-16 --- commento di p. Florio Quercia sj

«...a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna»

Non capisco proprio la parabola: dove sarebbe la somiglianza tra l'eterno Padre e "un padrone di casa"; tra la redenzione e "prendere a giornata"? Ormai l'era del padre-padrone è finita: cambia parabola!

Un "padrone di casa" (come Nabot della sua vigna) è *uno che ha cara* la sua legittima eredità. Così Io, Gesù, morto in Croce e risorto per voi, ho cara tutta la comunità dei redenti: la Chiesa è "la mia vigna".

Va bene: ma fermi qui. Quali altre similitudini ci dovrebbero essere?

Il padrone di casa "uscì all'alba" e poi molte altre volte. Sì, perché *a me sta a cuore* la vigna e *cerco in tutti i modi che sia curata*. La mia Chiesa è come una vigna, non come una miniera: quando l'uva è matura *non si può aspettare*. Io piansi su Gerusalemme «perché - dissi - non hai riconosciuto il tempo in cui sei stata visitata». Io cerco *di continuo* "lavoratori a giornata" per "mandarli" in tempo nella mia vigna.

Fai nella Chiesa come questo padrone, che cerca chi fa i suoi interessi.

Faccio come *giustamente fa* chiunque ha a cuore la sua vigna. Non dimenticare mai che la vigna è *la mia*: e l'ho pagata cara! Siete in troppi a credere che la Chiesa è la vostra: ma su questo non transigo!

Non transigi su questo? E come? Ma se Tu devi andare continuamente, come il padrone della parabola, a cercare lavoratori, e non ne hai mai abbastanza. E finisci che ti accontenti di tutti, purché facciano qualcosa.

E qui ti sbagli, discepolo! Sei anche tu di quelli che vengono a lavorare nella mia vigna *guardando alla paga*? Quelli lì ho tutti pagati in tariffa, sì; ma ho già fatto la mia selezione: l'indomani prendo prima quelli venuti *per fare un favore a me* a fine giornata: me li sono già assicurati. Loro sì mi capiscono *che Io ci tenga tanto* alla mia vigna.

Però, loro hanno fatto proprio poca fatica: e che lavoratori mai sono?

Hanno capito che Io e la mia vigna *siamo una cosa sola*! Che ciò che è fatto a lei è come fatto a Me. Hanno visto quanto Io li apprezzi proprio per questo. E domani non me li lascio scappare! E loro verranno!

Sono questi i "lavoratori a giornata" che Io voglio nella mia vigna... *nella mia Chiesa*: invitati, mandati e selezionati giorno dopo giorno *personalmente da Me*... così...